



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 33

Riunione del 08-04-2014 sessione

OGGETTO: PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE FONDAMENTALE DEL BRAVIO DELLE BOTTI - APPROVAZIONE.

L'anno Duemilaquattordici, addì Otto del mese di Aprile alle ore_20:30 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BIAGIANTI ANDREA (Consigliere) BUI LORENZO (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TERROSI TIZIANA (Consigliere) BASTREGHI ANDREA (Consigliere) GAROSI LUCIANO (Consigliere) BIAGIOTTI STEFANO (Consigliere) PROFILI FRANCESCA (Consigliere) ANATRINI ALESSIO (Consigliere) PERICOLI GABRIELE (Consigliere) ANGIOLINI MICHELE (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) PITIRRA PIERO (Consigliere) ACCO DANIELA (Consigliere) STORTONI ALESSANDRO (Consigliere) CAPPELLI PIERO (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere)	MANGANELLI STEFANIA (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CIOLFI VALENTINA (Consigliere)
Tot.18	Tot. 3

PRESENTI	ASSENTI
ALICE RASPANTI (Assessore Esterno) FRANCO ROSSI (Assessore Esterno) ALESSANDRO ANGIOLINI (Assessore Esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Sig. Domenico Smilari incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna allegato alla presente delibera e riportato di seguito:

“Proposta di modifica al regolamento comunale fondamentale del Bravò delle Botti – Approvazione

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 4) “Proposta di modifica al regolamento comunale fondamentale del Bravò delle Botti – Approvazione”.

Prego, assessore Biagianti.

ANDREA BIAGIANTI. A me fa chiudere la mia esperienza in Consiglio comunale con una modifica del Regolamento fondamentale del Bravò delle Botti. Credo che questo Consiglio comunale abbia già discusso e affrontato dei passaggi fondamentali di riforma del Regolamento fondamentale della manifestazione. La prima riforma del Regolamento fondamentale sulla corsa nel maggio del 2010, la seconda riforma, mi pare l'anno scorso, della Commissione giudicante, credo che siano stati due elementi molto importanti e credo che in qualche modo testimonino che quel percorso di istituzionalizzazione iniziato nel 2007 è un percorso che sta accompagnando la crescita della manifestazione. Per cui, prima di entrare nel dettaglio della delibera che oggi discutiamo, mi sento di fare un invito a chiunque poi governerà il Comune e siederà in questi banchi, di continuare a istituire una delega *ad hoc* per il Bravò delle Botti, perché penso, al di là del mio operato, giusto o sbagliato, credo che la vicinanza alla manifestazione e l'accompagnamento della crescita dell'Amministrazione, sia doveroso da parte della prossima Amministrazione comunale.

Noi, rispetto alla modifica che avevamo approvato in Consiglio comunale nel 2010, che riguardava, come tutti sapete, la corsa, e che aveva introdotto un regime regolamentare transitorio, ci eravamo dati alcuni obiettivi. Quel passaggio che tutti voi ricorderete fu un passaggio complesso, perché di fatto, quella modifica rappresentava una modifica storica per la manifestazione, una modifica che fu frutto anche di un percorso molto lungo, molto acceso, di dibattito all'interno delle contrade, del Magistrato delle Contrade. Però credo che fu un percorso che aveva, con lo spirito di quella riforma, degli obiettivi precisi: quello di dare maggiore imprevedibilità alla gara, quello di dare maggiore interesse sulla corsa, quello di arrivare potenzialmente ad avere degli spingitori poliziani, quello di attrarre dei giovani alla manifestazione e soprattutto alla parte riguardante la corsa.

Io credo che a distanza di quattro anni dal 2010, e ora, con la chiusura della fase transitoria e con le modifiche introdotte, che come tutti sapete riguardavano la limitazione degli spingitori della provincia di Siena, un meccanismo di scoppiamento per ottenere l'imprevedibilità della gara, io credo che prima di tutto, rispetto ai risultati che auspicavamo, parlano di numeri, e i numeri, in qualche modo, come sempre, sono indiscutibili.

Nei cinque anni, dal 2009 ad oggi, hanno vinto quattro contrade diverse, e non era mai accaduto nella storia del Bravò. C'è stato un aumento considerevole degli spingitori, pensate che nel 2013 abbiamo iscritto come spingitori a correre il Bravò quasi cinquanta spingitori. Questo ha comportato una duplice conseguenza: da una parte l'avvicinamento di tantissimi spingitori poliziani alla corsa alla manifestazione, dall'altro, l'avvicinamento di tante persone, anche del territorio. Credo che questo sia tangibile anche dentro le contrade e anche rispetto alla voglia che c'era di misurarsi con una gara che in qualche modo per un periodo era diventata, per motivi diversi, quasi inavvicinabile.

Credo che possiamo dire con considerevole certezza che abbiamo raggiunto il risultato di rendere una gara maggiormente incerta e più avvincente. Questo lo dicono i numeri, come dicevo poc'anzi, ma lo dice anche il fatto che abbiamo visto, in questi quattro anni, anche delle corse molto belle,

che non si vedevano da tempo, una corsa caratterizzata anche da una vittoria e un sorpasso, alla fine.

Ma soprattutto, io credo che questa riforma poi abbia dato una grande linfa vitale alla manifestazione, perché credo che ha consentito alle contrade di avere in qualche modo maggiore vitalità, ha consentito alle contrade di tornare a sperare nei giorni del Bravìo di poter vincere il Bravìo in un quadro di maggiore incertezza. Credo che abbia dato anche maggiore linfa alla manifestazione, perché per troppo tempo, probabilmente, la gara era stata messa in secondo piano. Noi oggi presentiamo una modifica che ovviamente è frutto di una concertazione all'interno delle contrade e del Magistrato delle Contrade, che vede l'approvazione favorevole di sei contrade su otto e che prevede sostanzialmente di lasciare inalterato l'impianto di riforma votato nel 2010, mantenendo il perimetro di reperimento degli spingitori alla provincia di Siena e togliendo quello che era il limite di età, previsto ai trentacinque anni. Questo perché probabilmente se posso riscontrare un limite del lavoro che abbiamo fatto, oggi nel 2014 non siamo pronti all'approdo di avere soltanto spingitori di Montepulciano, perché probabilmente molte contrade mi sento di dire che hanno lavorato su questo, altre contrade probabilmente meno, ma è evidente che dalla discussione che abbiamo fatto con le contrade e con il magistrato, andare avanti per questa strada ora avrebbe rappresentato forse una forzatura.

Io credo che però non dobbiamo lasciare questo obiettivo, infatti, nella delibera se l'andata ad analizzare, oltre alla proposta di riforma, proprio nella parte del deliberato concordato insieme alle contrade, c'è la volontà di istituire una Commissione composta ovviamente in maniera libera dalle contrade che dalla fine del Bravìo 2014 continuerà questo esame analitico del Regolamento, soprattutto degli effetti del Regolamento sulla manifestazione. Mi sento di dire che è volontà, auspicio e desiderio anche di questa Amministrazione comunale, di approdare all'obiettivo e al risultato di avere solo spingitori di Montepulciano.

Mi mi fermo qui perché credo, per motivi di sintesi e anche di orario, anche se sapete che il tema mi appassiona, mi porterebbe a tanti approfondimenti. Mi sento, però, in questo caso, di fare un ringraziamento forte a chi in qualche modo ha istituito la delega al Bravìo delle botti, e mi sento di fare un ringraziamento forte anche a chi mi ha accompagnato in questi anni nell'esperienza del mondo delle contrade, Paolo Abram, Cinzia Cinelli, Stefano Bazzoni, Fracassi Alessandro, e in questo momento Giulio Paulucci, che sono state le figure che hanno ricoperto ruoli apicali, con i quali ho condiviso tanti momenti, e che in qualche modo, nel bene o nel male, comunque, anche grazie a questo Consiglio comunale, sono riusciti a fare degli atti di riforma vera di questa manifestazione, e hanno continuato la crescita di questa manifestazione.

PRESIDENTE. Interventi? Consigliere Masina, prego.

GIORGIO MASINA. Al termine di un periodo piuttosto lungo e tribolato, in realtà si sono portati a casa due correttivi al Regolamento fondamentale della corsa del Bravìo che erano abbastanza richiesti. Uno è l'abolizione del limite di età di trentacinque anni, che appunto, non è mai entrato in vigore, in quanto previsto solo in via transitoria, ma che era un'enorme sciocchezza, perché, come ben sa chi minimamente si interessa di Bravìo, gli spingitori raggiungono intorno ai trentacinque anni la maturità. Non stiamo parlando di calcio, di nuoto o di tennis, parliamo di Bravìo, per ragioni fisiche, atletiche, tecniche, quello che volete, funziona così: a trentacinque anni si aggiunge la maturità. Quindi, dire a uno "a trentacinque anni smetti" era un'enorme sciocchezza.

Non voglio tornare sul perché fu fatto, comunque era una sciocchezza ed è stata tolta. Su questo, se non sbaglio, le contrade erano tutte favorevoli, sui trentacinque anni. In realtà, sei contrade su otto erano favorevoli sulla provincia, ma tutte sul limite di età, perché era veramente una stupidaggine. Sul discorso del territorio c'è stato più dibattito, perché c'erano idee diversificate, si è giunti a una sintesi, appunto, di sei contrade su otto. Nell'ottica di puntare su Montepulciano, anche se poi il territorio provinciale, in fondo, può avere anche una logica, perché è difficile escludere lo spingitore che sta a quindici, a venti chilometri, che però viene qui e gravita sulle contrade.

C'è una cosa importante – io due o tre aspetti vorrei sottolineare –: il fatto che la riforma, come dico sempre io, comunque ha portato quattro contrade a vincere negli ultimi cinque anni, quindi vuol

dire che ha funzionato. Quello che ha funzionato, ha funzionato nell'evitare le serie di quattro, cinque, otto, vittorie, tre, a fila. Questo non succede più e non può più succedere col nuovo Regolamento. Ha influito sulla imprevedibilità relativamente, nel senso che si sa tutti gli anni quali sono le due o tre contrade che presumibilmente, quest'anno probabilmente è una, che vinceranno il Bravìo. Però è vero che noi quest'anno ci immaginiamo chi vincerà il Bravìo. Dopodiché, però, uno sa che nel 2015 veramente non ha idea di quello che può succedere, perché fra scoppamenti, blocchi e cose incrociate, non c'è questa certezza. In passato, vi ricordo che uno sapeva che quest'anno vinceva quella contrada, quello dopo vinceva quella contrada, finché lo spingitore non andava in pensione, non moriva, non smetteva, non si stancava, la moglie non ce lo mandava più. Questo però era quello che succedeva. In questo senso, lo scoppamento, com'è congegnato ha funzionato.

Io auspico che la Commissione che verrà insediata ragioni sul territorio, ragioni magari su piccolezze, ma assolutamente non alteri il principio dello scoppamento e dei blocchi, perché se si tocca quello, salta tutto. C'è forse anche qualche contrada che ha voglia di tornare al passato, perché magari pensa di fare cinque vittorie a fila, ma è veramente non auspicabile, e qui bisognerà che la prossima Amministrazione, quale che sarà, su questo si impegni. Così come, ha ragione Biagianti, bisognerà che ci sia di nuovo un assessore al Bravìo, non tanto come delega, perché ha delega al Bravìo, che mi ricordi, è piuttosto antica, ce l'aveva già Alessandro Fracassi quand'era assessore a fine anni Novanta, addirittura. Però, mentre la delega al Bravìo era a un assessore che aveva cinque deleghe, sei-sette, l'ultima, la più piccina, era quella delle varie riunioni col Magistrato delle Contrade, con l'istituzionalizzazione e con l'ultimo mandato, l'assessore al Bravìo è stato un ruolo centrale, perché oggettivamente Andrea Biagianti ha fatto l'assessore al Bravìo. Poi avrà fatto anche altro, ma è identificato per quello. Vuol dire che è stato dato anche peso a quell'assessorato: bisogna che si continui su questa strada, perché nel Magistrato delle Contrade, una presenza positiva e costruttiva dell'Amministrazione comunale, con persone che capiscano anche di cosa si parla, è fortemente auspicata e necessaria.

Senza farla lunga, le cose da migliorare sono sempre in evoluzione, però bisogna continuare a lavorare per far crescere una manifestazione che ne ha bisogno. Io penso che con l'approdo a cui siamo arrivati con il nuovo reggitore, per qualche anno dovremmo avere un po' di stabilità, perché abbiamo attraversato anni turbolenti tra reggitori che non se ne volevano andare, reggitori temporanei, che anzi, vanno ringraziati, perché chi ci ha messo una pezza l'anno scorso ci ha consentito di fare il Bravìo. Ora si è raggiunto un assetto che speriamo duri qualche anno, in modo da far crescere la manifestazione: di cose da fare ce ne sono tante.

Se non ci sono cose particolari, faccio anche la dichiarazione di voto favorevole. Ripeto: auspico, però, che la Commissione – a questo ci tengo – non stravolga l'impianto di scoppamento e blocchi: al massimo, piccoli ritocchi.

PRESIDENTE. Altri interventi? Prego, consigliere Stortoni.

ALESSANDRO STORTONI. Su questo tema, noi non abbiamo preso posizione, perché secondo noi spetta appunto alle contrade di definire il Regolamento, quindi, questa continua a essere la nostra linea. Il voto del Gruppo è favorevole. Colgo l'occasione per fare gli auguri al nuovo Magistrato.

PRESIDENTE. Prego, Biagiotti.

STEFANO BIAGIOTTI. Con la dichiarazione di voto [*interruzione audio*].

PRESIDENTE. Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione il punto n. 4) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Proposta di modifica al regolamento comunale fondamentale del Bravìo delle Botti - Approvazione."

Favorevoli? Centrosinistra, Lista Civica Insieme per Montepulciano, Gruppo PdL, Gruppo Misto Forza Italia. Contrari? Rifondazione Comunista- Comunisti Italiani.

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Centrosinistra, Gruppo PdL, Lista Civica Insieme per Montepulciano, Gruppo Misto Forza Italia. Contrari? Rifondazione Comunista- Comunisti Italiani. “

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio UFFICIO ATT.PRODUTTIVE;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 3 Febbraio 2007 “Istituzionalizzazione Bravio delle Botti – Approvazione Regolamento e Statuto.”;

PREMESSO che il Bravio delle Botti è una manifestazione di grande importanza nel panorama culturale e delle tradizioni, la cui rilevanza ha superato i confini di questo territorio e ha assunto negli anni sempre maggiore rilievo anche quale motivo di attrazione di numerosi turisti;

CONSIDERATO che a seguito di valutazione, condotta dagli organismi delle contrade, sull'andamento e l'evoluzione nel tempo della manifestazione, sono state rilevate alcune criticità, tra queste il fatto che l'esito della corsa è divenuto troppo spesso facilmente prevedibile riducendo molto la capacità della corsa stessa di suscitare interesse e che operando alcune modifiche al regolamento si potrebbe migliorare;

VISTO l'art. n. 4 “della manifestazione”, parte “Dello svolgimento della Manifestazione il giorno del Bravio delle Botti”, “Corsa del Bravio delle Botti”, punto n. 4 “gli spingitori” del regolamento approvato con detta Delibera di Consiglio Comunale n. n. 11 del 3 Febbraio 2007;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 21.04.2010 di modifica all'art, 4 del regolamento;

VISTO l'art. 10 di detto regolamento che disciplina la procedura e modalità per l'adozione di modifiche al Regolamento stesso;

ACCERTATO quindi che le modifiche al regolamento debbono essere proposte al Sindaco dalle Contrade o dalla Giunta e/o Consiglio del Comune stesso con le seguenti modalità:

- a mezzo di istanza in forma scritta in presenza della volontà di almeno sei delle otto Contrade espressa per il tramite del Rettore di ciascuna contrada previa consultazione e deliberazione formale da parte di ciascun consiglio di contrada, se proposte dalle Contrade;
- a mezzo deliberazione della Giunta o del Consiglio, previa consultazione delle Contrade, se proposte dal Comune.

DATO ATTO che le Contrade di Montepulciano hanno iniziato un percorso per avanzare proposte di modifiche al Regolamento con l'intento di ricercare una soluzione alle problematiche sopra sinteticamente descritte;

VISTA la proposta, presentata al Sindaco in forma scritta il 31 marzo 2014, registra al protocollo n. 7863 di modificare ai sensi dell'art. 10 il regolamento fondamentale nella parte riguardante gli spingitori, come riportato nell'allegato alla presente;

ACCERTATO che la proposta di modifica del Regolamento Fondamentale sopra riportata è stata correttamente presentata e risulta proposta da sei delle otto Contrade di Montepulciano, quindi nel rispetto del numero minimo previsto dal Regolamento vigente;

ACCERTATO che su detta proposta di modifica è stato chiesto a cura del Sindaco il competente parere alla Commissione di conservazione Storica come previsto dal Regolamento Comunale fondamentale, copia di tale richiesta è depositata agli atti;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 31.03.2014 con la quale è stato espresso parere favorevole su detta proposta di modifica al vigente Regolamento del Bravio delle Botti;

RITENUTO dover assumere come indirizzo sia per il Comune che per il Magistrato e le stesse Contrade di effettuare il monitoraggio dell'andamento della manifestazione avendo cura di tenere sotto controllo in ogni edizione della manifestazione tutti gli aspetti che saranno ritenuti in grado di offrire validi elementi di valutazione dell'efficacia delle modifiche consentendo quindi di apportare i correttivi valutati utili o necessari; a tal fine le Contrade costituiranno una apposita Commissione

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL."

DATO atto che il Consigliere Piero PITIRRA esce dall'aula alle ore 23.45 e pertanto non prende parte alla votazione;

Con voti a favore n° 16 (Gruppo centrosinistra, P dL, Insieme per Montepulciano, gruppo Misto Forza Italia), contrari n° 1 (Gruppo Rifondazione Comunista – Comunisti Italiani), su n° 18 Consiglieri presenti e n° 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere favorevole sulla proposta di modifica del vigente "Regolamento Comunale Fondamentale Bravio delle Botti" avanzata dalle Contrade di Montepulciano in forma scritta in data 31 marzo 2014, che in allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. per effetto di quanto stabilito al precedente punto 2) il testo dell'art. n. 4 "Della manifestazione", parte "Dello svolgimento della Manifestazione il giorno del Bravio delle Botti", "Corsa del Bravio delle Botti" punto n. 4 "Gli spingitori" del regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 3 Febbraio 2007 viene sostituito come da documento allegato al presente atto;
4. la modifica di cui al precedente punto 3. è approvata in via sperimentale ed è assunta come indirizzo, sia per il Comune che per il Magistrato e le stesse Contrade, di effettuare il monitoraggio dell'andamento della manifestazione avendo cura di tenere sotto controllo in ogni edizione della manifestazione stessa tutti gli aspetti che saranno ritenuti in grado di offrire validi elementi di valutazione dell'efficacia delle modifiche consentendo quindi di apportare i correttivi che

saranno eventualmente valutati utili o necessari; a tal fine le contrade costituiranno una apposita Commissione;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Magistrato delle Contrade per opportuna conoscenza;

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n° 16 (Gruppo centrosinistra, PdL, Insieme per Montepulciano, gruppo Misto Forza Italia), contrari n° 1 (Gruppo Rifondazione Comunista – Comunisti Italiani), su n° 18 Consiglieri presenti e n° 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs 267/00 la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

.....

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 14-04-2014 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2014001118

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.f.

Simonetta Gambini

Per copia conforme all'originale

Lì, 14-04-2014

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Simonetta Gambini

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 14-04-2014 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-04-2014 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- decorsi **10 giorni** dalla data di inizio della pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).

Lì

firmato IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.